



Ministero dell' Istruzione



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

ARIC81000G

I.C. MARTIRI DI CIVITELLA

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>Forte vocazione da parte del territorio all'accoglienza evidenziabile dalla percentuale di residenti stranieri nel Comune. Non evidenti episodi di intolleranza riferibili ad interventi delle forze dell'ordine nel territorio. Patto per la scuola siglato con Comune su interventi di sostegno alla didattica. Rete di collaborazione con associazioni di volontariato del territorio con capofila la Scuola. Presenza di un servizio di socializzazione educativa gestito dall'Ente Locale.</p>	<p>Il background familiare mediano risulta medio-basso. La quota di alunni con cittadinanza non italiana è superiore alla media nazionale. Il territorio ospita anche alcuni nuclei familiari con problematiche sociali evidenti che si riflettono negli alunni.</p>

1.2 - Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.9
	Nord ovest			6.5
		Liguria		9.6
			GENOVA	9.9
			IMPERIA	13.5
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	5.6
		Lombardia		5.6
			BERGAMO	3.5
			BRESCIA	4.7
			COMO	6.4
			CREMONA	5
			LECCO	5.3
			LODI	7.1
			MONZA E DELLA BRIANZA	6.9
			MILANO	5.8
			MANTOVA	6.3
			PAVIA	6.6
			SONDRIO	5.3
			VARESE	5.3
		Piemonte		7.6
			ALESSANDRIA	9.1
			ASTI	5.5
			BIELLA	8
			CUNEO	4.8
			NOVARA	7.9
			TORINO	8.3
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	5.8
			VERCELLI	7.9
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			5.4
		Emilia-Romagna		5.5
			BOLOGNA	4.4
			FORLI' CESENA	5.5
			FERRARA	8.6
			MODENA	6.5
			PIACENZA	5.7
			PARMA	4.8
			RAVENNA	4.5
			REGGIO EMILIA	4
			RIMINI	8
		Friuli-Venezia Giulia		6.1
			GORIZIA	7.6
			PORDENONE	4.5
			TRIESTE	5.7
			UDINE	6.8
		Trentino Alto Adige		3.9
			BOLZANO	2.9
			TRENTO	5
		Veneto		5.6
			BELLUNO	3.9
			PADOVA	5.6
			ROVIGO	8.1
			TREVISO	7
			VENEZIA	6.1
			VICENZA	4.6
			VERONA	4.6

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.6
		Lazio		9.9
			FROSINONE	14.2
			LATINA	13.5
			RIETI	10.3
			ROMA	9
			VITERBO	10
		Marche		8.6
			ANCONA	11
			ASCOLI PICENO	10.3
			FERMO	5.7
			MACERATA	7.5
			PESARO URBINO	6.7
		Toscana		6.7
			AREZZO	7.4
			FIRENZE	6.1
			GROSSETO	7
			LIVORNO	5.8
			LUCCA	7.8
			MASSA-CARRARA	7
			PISA	6
			PRATO	6.2
			PISTOIA	8.4
			SIENA	7
		Umbria		8.4
			PERUGIA	7.8
			TERNI	10.4
	Sud e Isole			17.5
		Abruzzo		11.2
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	13.5
			PESCARA	12
			TERAMO	9.2
		Basilicata		10.7
			MATERA	10.5
			POTENZA	10.9
		Campania		20
			AVELLINO	14.5
			BENEVENTO	10.5
			CASERTA	18.3
			NAPOLI	23.2
			SALERNO	17.1
		Calabria		21
			COSENZA	21.4
			CATANZARO	20.6
			CROTONE	28.8
			REGGIO CALABRIA	18.8
			VIBO VALENTIA	17.6
		Molise		12.1
			CAMPOBASSO	11.8
			ISERNIA	13.1
		Puglia		14.8
			BARI	11.8
			BRINDISI	11.8
			BARLETTA	14.1
			FOGGIA	20.7
			LECCE	17.4
			TARANTO	15.3
		Sardegna		14.7
			CAGLIARI	15.8
			NUORO	11.3

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	17
			SASSARI	13.4
			SUD SARDEGNA	16
		Sicilia		20
			AGRIGENTO	23.5
			CALTANISSETTA	18.2
			CATANIA	16.1
			ENNA	23.6
			MESSINA	25.9
			PALERMO	19
			RAGUSA	16.5
			SIRACUSA	24.1
			TRAPANI	17.8

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.8
	Nord ovest			11.1
		Liguria		9.6
			GENOVA	9.1
			IMPERIA	12.5
			LA SPEZIA	9.5
			SAVONA	8.7
		Lombardia		11.9
			BERGAMO	10.9
			BRESCIA	12.4
			COMO	8.3
			CREMONA	12
			LECCO	8.3
			LODI	12.3
			MONZA E DELLA BRIANZA	9.1
			MILANO	14.8
			MANTOVA	13
			PAVIA	11.8
			SONDRIO	5.6
			VARESE	8.6
		Piemonte		9.8
			ALESSANDRIA	11.1
			ASTI	11.5
			BIELLA	5.7
			CUNEO	10.5
			NOVARA	10.7
			TORINO	9.8
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.5
			VERCELLI	8.4
		Valle D'Aosta		6.5
			AOSTA	6.5
	Nord est			10.9
		Emilia-Romagna		12.5
			BOLOGNA	12.1
			FORLI' CESENA	11.1
			FERRARA	9.8
			MODENA	13.5
			PIACENZA	14.9
			PARMA	14.6
			RAVENNA	12.3
			REGGIO EMILIA	12.5
			RIMINI	11.2
		Friuli-Venezia Giulia		9.2
			GORIZIA	10.8
			PORDENONE	10.6
			TRIESTE	9.9
			UDINE	7.6
		Trentino Alto Adige		9.1
			BOLZANO	9.5
			TRENTO	8.8
		Veneto		10.3
			BELLUNO	6.1
			PADOVA	10.4
			ROVIGO	7.9
			TREVISO	10.4
			VENEZIA	10.4
			VICENZA	9.6
			VERONA	12

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
	Centro			11.1
		Lazio		11.6
			FROSINONE	5.4
			LATINA	9.5
			RIETI	8.8
			ROMA	12.8
			VITERBO	10.2
		Marche		8.9
			ANCONA	9.2
			ASCOLI PICENO	6.9
			FERMO	10.7
			MACERATA	9.7
			PESARO URBINO	8.2
		Toscana		11.3
			AREZZO	11.1
			FIRENZE	13.1
			GROSSETO	10.6
			LIVORNO	8.4
			LUCCA	8.3
			MASSA-CARRARA	7.7
			PISA	10.2
			PRATO	19.1
			PISTOIA	10.1
			SIENA	11.4
		Umbria		11.2
			PERUGIA	11.4
			TERNI	10.6
	Sud e Isole			4.6
		Abruzzo		6.7
			L'AQUILA	8.4
			CHIETI	5.6
			PESCARA	5.5
			TERAMO	7.8
		Basilicata		4.1
			MATERA	5.6
			POTENZA	3.3
		Campania		4.6
			AVELLINO	3.3
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5.4
			NAPOLI	4.4
			SALERNO	5.2
		Calabria		5.6
			COSENZA	5.3
			CATANZARO	5.4
			CROTONE	6.6
			REGGIO CALABRIA	6
			VIBO VALENTIA	5.1
		Molise		4.3
			CAMPOBASSO	4.3
			ISERNIA	4.3
		Puglia		3.5
			BARI	3.4
			BRINDISI	3.1
			BARLETTA	2.9
			FOGGIA	5.2
			LECCE	3.4
			TARANTO	2.5
		Sardegna		3.4
			CAGLIARI	4
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2
			SASSARI	4.8
			SUD SARDEGNA	1.7
		Sicilia		4
			AGRIGENTO	3.6
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.4
			ENNA	2.5
			MESSINA	4.7
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	9.7
			SIRACUSA	4.1
			TRAPANI	5

Opportunità	Vincoli
<p>Patto per la scuola siglato con Comune su interventi di sostegno alla didattica e per il miglioramento dell'Offerta Formativa. Il Comune fornisce i servizi di mensa e trasporto nonché un centro di socializzazione che accoglie gli alunni in orario pomeridiano. Rete di collaborazione con associazioni di volontariato del territorio con capofila la Scuola. Presenti associazioni ONLUS, sportive e culturali (teatro, musica) molto positiva la collaborazione con Proloco e Ass.Filarmonica Ciggiano con l'attivazione di un progetto di musica "Fare banda a scuola". Le associazioni locali per le tradizioni popolari sono un'altra risorsa attiva e presente. La manutenzione ordinaria e straordinaria sono gestiti dall'uff. tecnico che collabora anche all'incremento delle infrastrutture tecnologiche. La Consulta dei genitori è diventata ONLUS e partecipa alla ripartizione del 5 per mille con cui sarà possibile finanziare progetti.</p>	<p>Il territorio è frammentato senza un centro definito, con prevalenza di piccola e media impresa ed una sola grande azienda chimica. La crisi economica ha colpito duramente il territorio con chiusura di numerose imprese e ciò si è riflettuto anche sulla scuola con diminuzione del contributo volontario e delle sponsorizzazioni. Dopo la recente costruzione di nuclei abitativi si è assistito ad un cambiamento nella composizione sociale del territorio con trasferimenti da altre zone di giovani coppie che chiedono servizi extrascolastici. La sostanziosa presenza di extracomunitari sta subendo una trasformazione collegata alla crisi economica con un aumento degli ingressi e delle uscite dal territorio comunale. Si riscontra una scarsa collaborazione e partecipazione da parte delle famiglie degli alunni stranieri. Il sistema trasporti limita le possibilità di apertura della scuola pomeridiana e l'interazione con il territorio risente talvolta di uno scarso investimento delle famiglie nell'istruzione. La frammentarietà del territorio costringe ad una dislocazione dei progetti poco produttiva in termini di partecipazione e gestione delle risorse.</p>

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola ARIC81000G	Riferimento Provinciale AREZZO	Riferimento Regionale TOSCANA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	05	7,1	6,1	5,1

1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % ARIC81000G	Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	100,0	36,6	44,9	50,7
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0	91,5	95,2	92,7

1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % ARIC81000G	Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	100,0	65,2	67,9	70,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0	70,8	77,3	76,6
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere sensoriali (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	0,0	3,5	4,2	4,9

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola ARIC81000G
Con collegamento a Internet	5
Chimica	0
Disegno	2
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	0
Fotografico	0
Informatica	4
Lingue	2
Meccanico	0
Multimediale	1
Musica	1
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	2
Altro	5

1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola ARIC81000G
Classica	02
Informatizzata	0
Altro	0

1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola ARIC81000G
Concerti	0
Magna	1
Proiezioni	0
Teatro	0
Aula generica	04
Altro	4

1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola ARIC81000G
Calcetto	1
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
Palestra	03
Piscina	0
Altro	0

1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola ARIC81000G
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	9,8
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	5,7
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0

1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola ARIC81000G
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	03
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	01

Opportunità	Vincoli
<p>L'Istituto è dotato di palestre e laboratori informatici per ogni plesso, la dotazione tecnologica viene incrementata ogni anno sia con i fondi provenienti dai contributi volontari che del Comune, sponsorizzazioni e fondi del laboratorio del sapere scientifico. Tutte le classi della secondaria e della primaria sono dotate di LIM, così come ogni plesso dell'infanzia dispone di una LIM. In ogni classe è presente un computer in rete anche per la compilazione del registro elettronico e di supporto agli alunni con DSA. Le strutture sono recenti ed a norma per la sicurezza e le barriere architettoniche. Alla scuola secondaria sono attive classi 2.0 e l'istituto ha ottenuto il finanziamento legato ai progetti PON sia per l'ampliamento e l'adeguamento delle infrastrutture di rete LAN/WLAN, sia per la dotazione di dispositivi mobili per implementare l'ambiente di apprendimento. La collaborazione con la Consulta dei genitori ha portato alla donazione all'istituto di numerose attrezzature informatiche (LIM, Notebook). Sono state rinnovate le aule informatiche dell'Istituto. Ottenuto finanziamento Progetto Atelier creativi, STEM, Pari Opportunità e prevenzione degli stereotipi di genere, festa della Toscana, Progetto Miglioramento. Ottenuti finanziamenti su tutti i bandi PON FSE per l'ampliamento dell'Offerta Formativa in orario extrascolastico.</p>	<p>La biblioteca non è presente dentro l'edificio ma viene utilizzata quella Comunale a poca distanza con cui la scuola collabora attivamente. Le strutture sono tutte a norma. Il plesso di infanzia "Lo Scoiattolo", è momentaneamente collocato nella sede della scuola Primaria in quanto l'edificio storico che lo accoglieva è inagibile, quindi gli spazi sono stati adattati e risultano carenti quelli dedicati alle attività laboratoriali e comuni sia dell'infanzia che della Primaria usati per realizzare le aule provvisorie.</p>

1.4 - Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
AREZZO	48	94,0	-	0,0	3	6,0	-	0,0
TOSCANA	432	89,0	7	1,0	45	9,0	-	0,0
ITALIA	7.375	89,0	143	2,0	730	9,0	9	0,0

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola ARIC81000G	Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		3,2	0,7	1,3
Da più di 1 a 3 anni		0,0	3,8	4,8
Da più di 3 a 5 anni		12,9	18,8	24,5
Più di 5 anni	X	83,9	76,7	69,4

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola ARIC81000G	Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		35,5	17,8	22,5
Da più di 1 a 3 anni		3,2	27,5	22,5
Da più di 3 a 5 anni		19,4	19,5	22,4
Più di 5 anni	X	41,9	35,2	32,6

1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola ARIC81000G	Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Effettivo	X	54,8	54,2	65,4
Reggente		0,0	6,3	5,8
A.A. facente funzione		45,2	39,6	28,8

1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola ARIC81000G	Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		26,5	13,6	8,6
Da più di 1 a 3 anni		8,8	13,3	10,5
Da più di 3 a 5 anni		5,9	8,3	5,7
Più di 5 anni	X	58,8	64,9	75,3

1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola ARIC81000G	Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
--	---------------------------------------	-------------------------------------	------------------------------------	----------------------------

Fino a 1 anno		23,5	24,2	20,4
Da più di 1 a 3 anni		11,8	15,6	16,8
Da più di 3 a 5 anni		17,6	11,2	10,0
Più di 5 anni	X	47,1	49,0	52,8

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:ARIC81000G - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
ARIC81000G	64	70,3	27	29,7	100,0
- Benchmark*					
AREZZO	4.259	64,6	2.333	35,4	100,0
TOSCANA	43.082	63,8	24.432	36,2	100,0
ITALIA	778.299	73,7	278.178	26,3	100,0

1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:ARIC81000G - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
ARIC81000G	1	1,7	14	24,1	20	34,5	23	39,7	100,0
- Benchmark*									
AREZZO	98	2,5	794	20,4	1.372	35,3	1.624	41,8	100,0
TOSCANA	1.056	2,7	8.434	21,2	14.058	35,4	16.146	40,7	100,0
ITALIA	16.484	2,4	127.194	18,2	254.541	36,5	299.308	42,9	100,0

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Primaria	Situazione della scuola ARIC81000G		Riferimento Provinciale AREZZO	Riferimento Regionale TOSCANA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	2	8,3	8,1	9,0	8,4
Da più di 1 a 3 anni	5	20,8	14,2	14,2	13,6
Da più di 3 a 5 anni	1	4,2	12,7	11,5	10,1
Più di 5 anni	16	66,7	65,0	65,2	68,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola ARIC81000G		Riferimento Provinciale AREZZO	Riferimento Regionale TOSCANA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	3	13,6	8,1	8,3	10,0
Da più di 1 a 3 anni	7	31,8	17,0	15,7	16,7
Da più di 3 a 5	0	0,0	15,2	13,2	11,7

anni					
Più di 5 anni	12	54,5	59,7	59,1	61,3

1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2019/20) - Fonte Sistema informativo MI				
	Malattia	Maternità	Altro	
ARIC81000G	3	4	2	
- Benchmark*				
TOSCANA	6	5	6	
ITALIA	7	4	5	

1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola ARIC81000G		Riferimento Provinciale AREZZO	Riferimento Regionale TOSCANA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	1	25,0	14,2	15,6	15,5
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	13,4	14,8	12,7
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	13,4	9,4	8,3
Più di 5 anni	3	75,0	59,1	60,2	63,4

1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola ARIC81000G		Riferimento Provinciale AREZZO	Riferimento Regionale TOSCANA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	9,3	11,5	9,9
Da più di 1 a 3 anni	01	8,3	5,9	8,6	10,0
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	11,5	7,4	7,4
Più di 5 anni	11	91,7	73,3	72,5	72,7

1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola ARIC81000G		Riferimento Provinciale AREZZO	Riferimento Regionale TOSCANA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0		0,0	3,4	9,5
Da più di 1 a 3 anni	0		12,5	10,2	14,1
Da più di 3 a 5 anni	0		12,5	10,2	7,7

Più di 5 anni	0		75,0	76,1	68,8
---------------	---	--	------	------	------

1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema Informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
ARIC81000G	3	1	6
- Benchmark*			
TOSCANA	15	4	14
ITALIA	15	3	12

Opportunità	Vincoli
<p>I docenti sono complessivamente motivati e collaboranti sia nei gruppi disciplinari che con la Dirigenza (questionari di valutazione). E' forte l'identificazione con la scuola e la condivisione della missione. La dotazione organica è abbastanza stabile. La disponibilità alla formazione e la massiccia frequenza dei corsi in questo ultimo anno fa sì che si possa ipotizzare iniziative di ampio respiro. Gran parte dei docenti insegna in questo istituto da più di 2 anni, questo genera una certa stabilità nei team e permette un buon livello di collaborazione; conferma ne danno i questionari dei docenti dai quali risulta che quasi la totalità degli insegnanti si sente motivato a lavorare in questa scuola. Sono stati attivati numerosi percorsi di sperimentazione didattica: CLIL, Blogging, Laboratorio del Sapere Scientifico, Laboratorio del Sapere Matematico, CAA, grazie alla disponibilità dei docenti.</p>	<p>Scarsità di risorse per incentivare sperimentazioni didattiche e formazione professionale. L'emergenza epidemiologica da COVID-19 ha inciso sulle pratiche didattiche e gestionali.</p>

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria - Fonte sistema informativo del MI										
	Anno scolastico 2018/19					Anno scolastico 2019/20				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
ARIC81000G	100,0	100,0	97,9	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*										
AREZZO	99,7	99,6	99,8	99,7	99,9	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
TOSCANA	99,5	99,8	99,8	99,9	99,8	99,2	98,8	99,1	99,1	99,2
Italia	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7	98,2	98,1	98,2	98,2	98,2

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI				
	Anno scolastico 2018/19		Anno scolastico 2019/20	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
ARIC81000G	98,8	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*				
AREZZO	98,5	98,8	100,0	100,0
TOSCANA	98,0	98,1	99,7	99,9
Italia	97,9	98,0	98,5	98,5

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI												
	Anno scolastico 2018/19						Anno scolastico 2019/20					
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
ARIC81000G	17,8	37,8	24,4	12,2	5,6	2,2	14,9	28,7	25,3	18,4	6,9	5,7
- Benchmark*												
AREZZO	18,1	29,4	25,5	16,7	6,1	4,1	13,6	27,0	26,6	18,2	9,5	5,2
TOSCANA	20,5	29,8	24,8	16,8	4,9	3,4	17,4	28,0	26,1	16,8	7,6	4,2
ITALIA	20,8	28,0	24,2	17,2	5,6	4,2	17,6	26,4	25,2	17,9	7,9	4,9

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
ARIC81000G	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
AREZZO	0,1	0,2	0,2
TOSCANA	0,2	0,2	0,2
Italia	0,2	0,1	0,1

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
ARIC81000G	0,0	1,1	0,0
- Benchmark*			
AREZZO	1,0	1,0	0,8
TOSCANA	1,0	0,9	0,7
Italia	1,2	1,1	0,7

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
ARIC81000G	3,7	2,2	0,0
- Benchmark*			
AREZZO	1,6	1,2	1,4
TOSCANA	1,4	1,3	1,1
Italia	1,7	1,6	1,3

Punti di forza

Punti di debolezza

<p>La percentuale di bocciature è inferiore alla media e praticamente nulla in ogni ordine di scuola. Gli ammessi agli esami di Stato sono superiori alla media così come le promozioni. Risulta aumentata la percentuale degli studenti con valutazione medio-alta. Non ci sono abbandoni scolastici: il nostro Istituto si è da sempre connotato per la capacità di accoglienza e di integrazione nei confronti dei propri alunni.</p>	<p>Sono più alti rispetto alla media provinciale gli studenti trasferiti in ingresso o in corso anno che connota il nostro Istituto come collocato in un'area a forte processo migratorio.</p>
--	--

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La quota di studenti ammessa all'anno successivo è in linea se non superiore rispetto ai riferimenti nazionali. Gli abbandoni e i trasferimenti in entrata sono inferiori rispetto ai riferimenti nazionali, mentre sono superiori quelli in uscita: l'Istituto si connota per l'accoglienza e l'integrazione. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alte all'Esame di Stato nell'anno 2019/20 è superiore rispetto ai riferimenti nazionali. La performance complessiva è quindi migliorata.</p>

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile

*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: ARIC81000G - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Toscana	Centro	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		52,3	54,3	53,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	58,5	↑	↑	↑	n.d.
AREE81002P - Plesso	57,9	n/a	n/a	n/a	n/a
AREE81002P - 2 A	57,9	↑	↑	↑	n.d.
AREE81004R - Plesso	58,7	n/a	n/a	n/a	n/a
AREE81004R - 2 A	56,0	↑	↑	↑	n.d.
AREE81004R - 2 B	59,6	↑	↑	↑	n.d.
AREE81004R - 2 C	61,1	↑	↑	↑	n.d.
Riferimenti		61,4	63,0	61,4	
5-Scuola primaria - Classi quinte	68,7	↑	↑	↑	4,6
AREE81002P - Plesso	62,6	n/a	n/a	n/a	n/a
AREE81002P - 5 A	62,6	↔	↔	↑	-2,2
AREE81004R - Plesso	70,7	n/a	n/a	n/a	n/a
AREE81004R - 5 A	69,9	↑	↑	↑	5,7
AREE81004R - 5 B	71,5	↑	↑	↑	7,3
Riferimenti		203,4	201,5	199,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	216,9	↑	↑	↑	15,9
ARMM81001L - Plesso	216,9	n/a	n/a	n/a	n/a
ARMM81001L - 3 A	216,8	↑	↑	↑	16,8
ARMM81001L - 3 B	215,9	↑	↑	↑	20,8
ARMM81001L - 3 C	217,7	↑	↑	↑	11,8
ARMM81001L - 3 D	217,0	↑	↑	↑	16,6

Istituto: ARIC81000G - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Toscana	Centro	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		56,2	57,6	56,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	62,3	↑	↑	↑	n.d.
AREE81002P - Plesso	69,3	n/a	n/a	n/a	n/a
AREE81002P - 2 A	69,3	↑	↑	↑	n.d.
AREE81004R - Plesso	60,2	n/a	n/a	n/a	n/a
AREE81004R - 2 A	58,8	↑	↔	↑	n.d.
AREE81004R - 2 B	62,1	↑	↑	↑	n.d.
AREE81004R - 2 C	59,8	↑	↑	↑	n.d.
Riferimenti		59,1	59,7	57,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	60,9	↔	↔	↑	0,7
AREE81002P - Plesso	60,8	n/a	n/a	n/a	n/a
AREE81002P - 5 A	60,8	↔	↔	↑	-0,9
AREE81004R - Plesso	60,9	n/a	n/a	n/a	n/a
AREE81004R - 5 A	55,4	↓	↓	↓	-6,1
AREE81004R - 5 B	66,2	↑	↑	↑	5,3
Riferimenti		209,0	203,4	200,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	219,2	↑	↑	↑	16,7
ARMM81001L - Plesso	219,2	n/a	n/a	n/a	n/a
ARMM81001L - 3 A	221,8	↑	↑	↑	21,0
ARMM81001L - 3 B	218,8	↑	↑	↑	22,4
ARMM81001L - 3 C	220,5	↑	↑	↑	12,6
ARMM81001L - 3 D	215,2	↑	↑	↑	13,1

Istituto: ARIC81000G - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Toscana	Centro	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		67,5	69,6	67,2	
5-Scuola primaria - Classi quinte	81,0				n.d.
AREE81002P - Plesso	87,0	n/a	n/a	n/a	n/a
AREE81002P - 5 A	87,0				19,0
AREE81004R - Plesso	79,0	n/a	n/a	n/a	n/a
AREE81004R - 5 A	72,5				1,6
AREE81004R - 5 B	84,6				16,6
Riferimenti		210,1	205,9	201,6	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	213,8				n.d.
ARMM81001L - Plesso	213,8	n/a	n/a	n/a	n/a
ARMM81001L - 3 A	213,5				10,1
ARMM81001L - 3 B	218,6				20,5
ARMM81001L - 3 C	213,3				6,2
ARMM81001L - 3 D	210,3				8,2

Istituto: ARIC81000G - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Lettura - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Toscana	Centro	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		74,3	77,0	75,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	80,8				n.d.
AREE81002P - Plesso	84,1	n/a	n/a	n/a	n/a
AREE81002P - 5 A	84,1				5,8
AREE81004R - Plesso	79,8	n/a	n/a	n/a	n/a
AREE81004R - 5 A	73,0				-5,6
AREE81004R - 5 B	85,6				8,0
Riferimenti		209,9	207,1	203,3	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	218,7				n.d.
ARMM81001L - Plesso	218,7	n/a	n/a	n/a	n/a
ARMM81001L - 3 A	217,2				12,1
ARMM81001L - 3 B	218,8				19,1
ARMM81001L - 3 C	220,1				9,1
ARMM81001L - 3 D	218,9				14,2

2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
AREE81002P - 5 A	0,0	100,0
AREE81004R - 5 A	4,8	95,2
AREE81004R - 5 B	0,0	100,0
5-Scuola primaria - Classi quinte	1,7	98,3
Toscana	14,7	85,3
Centro	12,4	87,6
Italia	16,0	84,0

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
AREE81002P - 5 A	0,0	100,0
AREE81004R - 5 A	19,0	81,0
AREE81004R - 5 B	0,0	100,0
5-Scuola primaria - Classi quinte	6,7	93,3
Toscana	13,1	86,9
Centro	10,1	89,9
Italia	11,7	88,3

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
ARMM81001L - 3 A	8,3	12,5	25,0	25,0	29,2
ARMM81001L - 3 B	0,0	20,0	20,0	45,0	15,0
ARMM81001L - 3 C	4,4	8,7	34,8	34,8	17,4
ARMM81001L - 3 D	0,0	4,6	59,1	22,7	13,6
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	3,4	11,2	34,8	31,5	19,1
Toscana	9,6	19,8	31,7	26,9	12,1
Centro	11,0	21,0	31,7	24,1	12,2
Italia	12,8	21,6	31,2	23,6	10,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
ARMM81001L - 3 A	8,3	16,7	20,8	12,5	41,7
ARMM81001L - 3 B	5,0	20,0	15,0	35,0	25,0
ARMM81001L - 3 C	0,0	8,7	39,1	26,1	26,1
ARMM81001L - 3 D	4,6	13,6	31,8	22,7	27,3
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	4,5	14,6	27,0	23,6	30,3
Toscana	11,5	17,0	27,0	21,3	23,2
Centro	13,5	21,6	26,6	19,5	18,8
Italia	16,0	22,7	25,7	18,7	16,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
ARMM81001L - 3 A	0,0	25,0	75,0
ARMM81001L - 3 B	0,0	15,0	85,0
ARMM81001L - 3 C	0,0	17,4	82,6
ARMM81001L - 3 D	0,0	13,6	86,4
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	0,0	18,0	82,0
Toscana	0,7	28,5	70,8
Centro	1,4	33,8	64,8
Italia	2,5	37,6	59,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
ARMM81001L - 3 A	0,0	12,5	87,5
ARMM81001L - 3 B	0,0	5,0	95,0
ARMM81001L - 3 C	0,0	0,0	100,0
ARMM81001L - 3 D	0,0	4,6	95,4
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	0,0	5,6	94,4
Toscana	1,9	15,3	82,8
Centro	2,4	16,6	80,9
Italia	3,8	18,6	77,6

2.2.b Variabilita' dei risultati nelle prove standardizzate

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
AREE81002P - 2 A	4	2	2	3	7	1	2	1	5	6
AREE81004R - 2 A	6	3	0	1	8	5	1	5	1	6
AREE81004R - 2 B	1	4	2	6	4	2	2	4	5	4
AREE81004R - 2 C	4	1	1	1	7	4	2	0	5	4
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
ARIC81000G	22,4	14,9	7,5	16,4	38,8	18,5	10,8	15,4	24,6	30,8
Toscana	28,2	18,8	16,2	7,8	28,9	26,0	17,4	15,2	17,7	23,7
Centro	26,2	16,2	17,3	9,0	31,4	24,7	17,0	13,8	18,4	26,1
Italia	27,4	16,4	17,3	8,6	30,3	27,4	17,2	12,2	17,5	25,7

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
AREE81002P - 5 A	3	4	3	0	5	3	2	1	5	4
AREE81004R - 5 A	3	3	1	5	10	6	3	8	1	5
AREE81004R - 5 B	1	2	6	4	10	1	5	7	2	9
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
ARIC81000G	11,7	15,0	16,7	15,0	41,7	16,1	16,1	25,8	12,9	29,0
Toscana	25,7	14,2	14,4	17,9	27,7	22,4	19,7	10,6	18,4	28,9
Centro	22,4	14,2	14,0	20,4	29,1	20,8	19,1	13,0	18,6	28,5
Italia	25,2	14,6	13,4	20,4	26,5	24,1	19,7	13,1	17,1	25,9

2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi

2.2.b.2 - Variabilita' dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi seconde - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
ARIC81000G	0,8	99,2	6,1	93,9
- Benchmark*				
Centro	6,1	93,9	9,5	90,5
ITALIA	6,9	93,1	9,6	90,4

2.2.b.2 - Variabilita' dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
ARIC81000G	4,3	95,7	7,6	92,4
- Benchmark*				
Centro	9,0	91,0	13,0	87,0
ITALIA	7,6	92,4	10,5	89,5

2.2.b.2 - Variabilita' dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
ARIC81000G	21,1	78,9	14,8	85,2
- Benchmark*				
Centro	15,7	84,3	7,9	92,1
ITALIA	15,5	84,5	8,6	91,4

2.2.b.2 - Variabilita' dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
ARIC81000G	0,0	100,0	0,4	99,6
- Benchmark*				
Centro	5,2	94,8	7,1	92,9
ITALIA	5,4	94,6	6,2	93,8

2.2.b.2 - Variabilita' dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
ARIC81000G	1,4	98,6	0,2	99,8
- Benchmark*				
Centro	9,5	90,5	10,0	90,0
ITALIA	6,6	93,4	6,8	93,2

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			x		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			X		
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		X			
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		X			
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>I dati Invalsi sono mediamente superiori rispetto a scuole con contesto socio-economico e culturale simile (ESCS). La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica e' risultata inferiore alla media nazionale. L'effetto scuola è in linea con la media regionale in tutte le classi. La variabilità tra le classi è generalmente inferiore rispetto a quella media.</p>	<p>Il trend positivo dei dati INVALSI deve trovare conferma nelle prove successive.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p> <p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.</p> <p>Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o di poco inferiore, oppure alcune classi si discostano in positivo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla media regionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto scuola è superiore all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono pari a quelli medi regionali.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è generalmente superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o di poco inferiore, oppure alcune classi si discostano in positivo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla media regionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari o superiore all'effetto medio regionale. Il giudizio si riferisce alle prove svolte nell'anno scolastico 2018/19 in quanto , a causa dell'emergenza COVID-19, nello scorso anno scolastico non sono state svolte prove standardizzate a livello nazionale.

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
Le competenze chiave rappresentano il fine ultimo ed il significato dell'istruzione e costituiscono il cuore del nostro Curricolo. E' stato elaborato un curricolo in verticale sulle competenze relazionali, di cittadinanza e digitali. Al fine di rendere lo studente in grado di "saper essere", "saper fare", "saper capire" e "saper riflettere" sono stati attivati varie iniziative di ampliamento dell'Offerta Formativa. (Si rimanda alla sez. Offerta Formativa PTOF 2019/'22) La commissione Curricolo ha elaborato un curricolo verticale per l'Educazione Civica.	Alcune pratiche devono ancora essere modellizzate e portate a sistema.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità:
- 1 2 3 4 5 6 7 +	Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.
	La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialita').

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialita').

2.4 - Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

2.4.a.1 Punteggio prove INVALSI V anno di primaria (tre anni prima erano nel II anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano di V primaria del 2019 dalle classi II così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI								
Istituzione scolastica nel suo complesso								
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano	
				61,40		63,00	61,43	
ARIC81000G	AREE81002P	A	61,94	↔	↔	↔	85,71	
ARIC81000G	AREE81004R	A	69,20	↑	↑	↑	90,00	
ARIC81000G	AREE81004R	B	73,48	↑	↑	↑	100,00	
ARIC81000G			68,80	↑	↑	↑	89,39	

Punteggio conseguito nella prova di Matematica di V primaria del 2019 dalle classi II così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI								
Istituzione scolastica nel suo complesso								
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica	
				59,12		59,70	57,89	
ARIC81000G	AREE81002P	A	59,45	↔	↔	↑	64,29	
ARIC81000G	AREE81004R	A	54,93	↓	↓	↓	95,00	
ARIC81000G	AREE81004R	B	64,63	↑	↑	↑	100,00	
ARIC81000G			61,37	↑	↑	↑	87,88	

2.4.a.2 Punteggio prove INVALSI III anno di sec. I grado (tre anni prima erano in V anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del III anno del I grado del 2019 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI								
Istituzione scolastica nel suo complesso								
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano	
				203,43		201,50	199,14	
ARIC81000G	AREE81002P	A	195,83	↓	↓	↓	100,00	
ARIC81000G	AREE81004R	A	226,67	↑	↑	↑	89,47	
ARIC81000G	AREE81004R	B	225,51	↑	↑	↑	100,00	
ARIC81000G	AREE81004R	C	202,79	↔	↔	↑	94,74	
ARIC81000G				↑	↑	↑	95,89	

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del III anno del I grado del 2019 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI								
Istituzione scolastica nel suo complesso								
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica	
				209,03		203,44	200,13	
ARIC81000G	AREE81002P	A	202,59	↓	↔	↑	100,00	
ARIC81000G	AREE81004R	A	234,70	↑	↑	↑	89,47	
ARIC81000G	AREE81004R	B	226,33	↑	↑	↑	100,00	
ARIC81000G	AREE81004R	C	203,29	↓	↔	↑	94,74	
ARIC81000G				↑	↑	↑	95,89	

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Ascolto del III anno del I grado del 2019 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Ascolto corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Ascolto
				210,09	205,87	201,64	
ARIC81000G	AREE81002P	A	205,96	↓	↔	↑	100,00
ARIC81000G	AREE81004R	A	231,52	↑	↑	↑	89,47
ARIC81000G	AREE81004R	B	214,07	↑	↑	↑	100,00
ARIC81000G	AREE81004R	C	205,61	↓	↔	↑	94,74
ARIC81000G				↑	↑	↑	95,89

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Lettura del III anno del I grado del 2019 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Lettura corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Lettura
				209,90	207,12	203,33	
ARIC81000G	AREE81002P	A	213,88	↑	↑	↑	100,00
ARIC81000G	AREE81004R	A	228,38	↑	↑	↑	89,47
ARIC81000G	AREE81004R	B	217,57	↑	↑	↑	100,00
ARIC81000G	AREE81004R	C	211,59	↔	↑	↑	94,74
ARIC81000G				↑	↑	↑	95,89

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'Istituto può vantare un percorso di autoanalisi più che decennale basato soprattutto sul monitoraggio dei risultati a distanza dei propri alunni che generalmente si sono dimostrati adeguati. Il dato dei risultati a distanza dimostra un "effetto scuola" positivo: gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di italiano e matematica in linea con quelli medi nazionali.</p>	<p>Si registra una certa varianza tra i risultati di classi diverse.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p> <p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.</p> <p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di poco superiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono buoni. La percentuale di diplomati che ha acquisito più della metà di CFU dopo un anno di università è pari ai riferimenti regionali. C'è una bassa incidenza di studenti che non proseguono negli</p>

studi universitari e non è inserita nel mondo del lavoro rispetto ai riferimenti regionali (intorno al 15%). Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è di poco superiore a quella regionale (intorno all'85-90%).

Eventuale commento sul giudizio assegnato

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di poco superiori a quelli medi nazionali. Anche in questo caso i risultati si riferiscono ai dati dell'anno scolastico 2018/2019 dato che le rilevazioni sono state sospese causa emergenza COVID.

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Primaria	Situazione della scuola ARIC81000G	Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	100,0	95,8	96,3
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	78,4	69,0	72,1
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	83,8	83,9	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	45,9	31,5	32,7
Altro	No	10,8	11,6	9,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola ARIC81000G	Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	100,0	94,6	95,7
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	81,8	69,2	72,4
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	93,9	84,1	86,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	60,6	31,5	30,9
Altro	No	9,1	11,9	8,9

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Primaria	Situazione della scuola ARIC81000G	Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	83,3	89,9	89,4
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Si	100,0	99,7	98,8
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Si	80,6	81,0	70,4
Programmazione per classi parallele	Si	86,1	81,0	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	77,8	63,8	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Si	69,4	68,5	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	91,7	87,8	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Si	77,8	61,7	60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Si	75,0	53,7	57,9
Altro	No	11,1	8,9	7,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola ARIC81000G	Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	87,9	87,5	88,0
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Si	100,0	99,3	98,9
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Si	87,9	82,2	71,8
Programmazione per classi parallele	Si	63,6	58,2	67,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	93,9	84,5	88,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Si	69,7	69,0	64,8
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	93,9	91,9	92,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Si	78,8	68,4	65,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Si	78,8	62,3	63,6
Altro	No	9,1	8,8	7,0

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Primaria	Situazione della scuola ARIC81000G	Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Si	83,3	74,7	79,0
Sono state svolte prove	Si	63,9	60,2	66,5

intermedie per classi parallele				
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	77,8	75,6	78,9
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	11,1	19,3	13,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola ARIC81000G	Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	100,0	86,1	87,8
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Sì	72,7	52,5	61,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	84,8	74,9	75,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	0,0	11,5	8,0

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola ha elaborato un nuovo curriculum verticale per competenze, che definisce con precisione i traguardi delle discipline e le competenze. E' stato redatto un documento di valutazione per tutto l'Istituto che comprende le procedure per alunni BES ed i criteri di valutazione definiti ed adattati all'individuo. E' stato rivisto il curriculum verticale di cittadinanza e sviluppata la sezione delle competenze digitali con sezione valutazione. Nel corrente a.s. la commissione Curriculum ha anche elaborato uno specifico curriculum trasversale per l'Educazione Civica definendone ambiti, contenuti e competenze. Il PTOF, rivisto e aggiornato per gli aa.ss. 2019/2022, definisce l'area progettuale e include attività di ampliamento dell'offerta formativa e di recupero. Da alcuni anni sono stati individuati referenti per italiano e matematica responsabili di una progettazione in continuità verticale e parallela che miri al potenziamento delle competenze linguistiche e logiche oltre alla diffusione di pratiche didattiche innovative. Gli insegnanti di tutti gli ordini utilizzano criteri comuni di valutazione per le diverse discipline; è stata redatta una griglia di riferimento per la valutazione del comportamento approvata dal Collegio. Sono stati strutturati strumenti di valutazione per le competenze trasversali.</p>	<p>Alcune delle trasformazioni sono state scritte e condivise, manca ancora una sedimentazione profonda nella didattica delle classi. La particolare situazione di pandemia con i relativi protocolli e l'eventuale attivazione di DDI e DaD, rende difficile la realizzazione di particolari strategie per il sostegno e il recupero degli alunni più fragili oltre all'utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica. Le attività di ampliamento dell'Offerta Formativa sono state fortemente ridotte.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha elaborato un proprio Curricolo verticale per competenze omogeneo per tutte le discipline nei diversi gradi, anche per l'Educazione Civica; sono adottati modelli di progettazione annuale e per unità d'apprendimento condivisi. Si dispone di criteri comuni di valutazione. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti per dipartimenti disciplinari. C'è una forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti.

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Primaria	Situazione della scuola ARIC81000G	Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	69,4	65,1	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	No	88,9	91,0	85,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	11,1	4,2	5,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	36,1	19,4	20,6
Non sono previste	No	0,0	0,3	0,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola ARIC81000G	Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	93,9	91,8	92,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	No	78,8	80,5	79,2
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	21,2	15,7	13,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	48,5	22,9	19,9
Non sono previste	No	0,0	0,7	0,2

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Primaria	Situazione della scuola ARIC81000G	Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	54,3	39,3	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	97,1	95,2	94,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	8,6	3,6	4,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	28,6	12,7	12,8
Non sono previsti	No	0,0	0,6	0,4

Sec. I Grado	Situazione della scuola ARIC81000G	Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	90,9	80,3	78,9
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	84,8	82,7	88,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	18,2	14,6	12,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	39,4	16,9	13,0
Non sono previsti	No	0,0	0,0	0,2

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Primaria	Situazione della scuola ARIC81000G	Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Si	94,4	93,7	94,5
Classi aperte	Si	86,1	78,4	70,8
Gruppi di livello	Si	86,1	76,3	75,8
Flipped classroom	Si	30,6	27,3	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa	Si	58,3	50,8	32,9
Metodo ABA	No	27,8	21,6	24,3
Metodo Feuerstein	No	2,8	4,5	6,2
Altro	Si	27,8	26,1	28,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola ARIC81000G	Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Si	97,0	95,9	94,1
Classi aperte	Si	75,8	61,1	57,5
Gruppi di livello	Si	90,9	81,2	79,4
Flipped classroom	Si	57,6	52,6	55,7
Comunicazione Aumentativa Alternativa	Si	39,4	36,9	23,0
Metodo ABA	No	12,1	11,6	12,4
Metodo Feuerstein	No	3,0	3,4	4,3
Altro	Si	30,3	23,9	25,6

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Primaria	Situazione della scuola ARIC81000G	Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	13,9	12,6	10,0

La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	2,8	0,9	1,2
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	36,1	38,0	48,9
Interventi dei servizi sociali	No	16,7	16,8	18,1
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	13,9	8,1	11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	30,6	30,2	34,4
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Si	75,0	77,8	78,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	11,1	27,5	24,3
Abbassamento del voto di comportamento	No	8,3	9,9	12,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	Si	47,2	30,2	25,7
Lavoro sul gruppo classe	Si	58,3	61,7	56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	0,0	0,0	1,3
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,0
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,3	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	Si	25,0	25,7	26,1
Lavori socialmente utili	No	0,0	0,3	0,3
Altro	No	0,0	0,3	0,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola ARIC81000G	Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	0,0	1,7	1,8
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,7	0,4
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	33,3	42,9	54,2
Interventi dei servizi sociali	No	6,1	14,3	16,0
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	45,5	31,6	29,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	51,5	49,7	54,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Si	66,7	65,6	66,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	24,2	42,5	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	18,2	13,9	16,6
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	Si	39,4	25,9	20,7
Lavoro sul gruppo classe	Si	51,5	43,2	38,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	24,2	19,7	24,9
Sanzioni economiche	No	0,0	0,3	0,1
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,0	0,5
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	Si	36,4	37,8	31,5
Lavori socialmente utili	No	3,0	3,1	3,0
Altro	No	0,0	0,0	0,4

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Alla scuola Primaria la scelta del collegio è stata di mantenere, fino a che sarà possibile, l'organizzazione su 30 ore settimanali senza prevalenza, che, per rispondere alle esigenze dell'utenza, si articolano secondo due modalità orarie: con o senza sabato. Alla secondaria e all'infanzia la struttura oraria è definita e funzionale. L'Istituto cura ed investe sulla modernizzazione degli spazi laboratoriali e degli spazi comuni anche grazie alle risorse derivate da bandi PON. E' diffuso in tutte le classi l'uso della LIM e delle TIC in ambito didattico, compreso la scuola dell'Infanzia. La didattica laboratoriale costituisce prassi diffusa sia in orario scolastico che extrascolastico (corso 2.0; laboratori mobili; LIM in ogni classe; aule informatiche modernizzate; LSS; aule laboratorio; KREI). L'Istituto promuove la formazione del personale docente e ATA incentrata sull'uso delle nuove tecnologie e su metodologie didattiche innovative. Viene effettuato un regolare monitoraggio sull'efficacia delle azioni di formazione e sulla loro ricaduta nell'attività didattica. I docenti si confrontano regolarmente per classi parallele e adottano metodologie didattiche diversificate adeguandole ai diversi contesti classe. A scuola vengono incentivate strategie e metodologie attive specifiche (al momento alcune sono sospese causa COVID19) per l'inclusione tra cui anche la Comunicazione Aumentativa Alternativa (CAA). Esiste un "Patto educativo di corresponsabilità", (nel corrente a.s. è stato integrato con apposita sezione DDI) al fine di rendere più espliciti e trasparenti i reciproci impegni per il successo formativo degli alunni. A partire dall'anno scolastico 2012/13, con l'attivazione del modello CAF, sono stati predisposti questionari per il personale docente, ATA, genitori e alunni, al fine di monitorare la percezione del clima, dell'organizzazione interna e della soddisfazione, dando avvio ad una raccolta ormai sistematica, su bisogni ed aspettative dei portatori di interesse. Dai dati emerge che il punto di forza dell'Istituto sia costituito dalle relazioni interpersonali vissute come molto positive. Sono stati attivati progetti specifici, in accordo con i genitori, per la prevenzione al bullismo e cyberbullismo. Il progetto "Educazione alla democrazia e alla partecipazione responsabile" interessa l'istituto dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Secondaria e promuove la condivisione di regole di comportamento tra gli studenti e lo star bene a scuola. Non ci sono evidenze di episodi problematici, vandalismo o furti. La DaD ha contribuito a diffondere l'impiego delle tecnologie informatiche sia da parte degli operatori che dell'utenza.</p>	<p>La richiesta di distanziamento ha reso necessario un cambiamento anche delle metodologie didattiche impiegate, impedendo di fatto il ricorso al cooperative learning, classi aperte , gruppi di livello, tutoring ecc. Da innalzare il livello complessivo delle competenze digitali dei docenti in tutti gli ordini. Le biblioteche esistenti e gran parte dei laboratori sono stati smantellati a causa della pandemia (la biblioteca comunale è ancora la referente principale dell'Istituto). Al momento sono sospesi gran parte dei progetti in orario extracurricolare.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità:

	La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Si verifica un ottimo clima di collaborazione nei plessi di scuola, specie i più piccoli, anche se informale. Sono stati realizzati progetti di prevenzione e contrasto al bullismo ed alle discriminazioni verso gli studenti stranieri. Tutti i plessi sono ben strutturati; ognuno dispone di un giardino con orto didattico; ampie e attrezzate sono le palestre; le aule sono tutte dotate di LIM. Buona propensione all'utilizzo di metodologie didattiche e strategie innovative. E' implementato anche l'uso dei laboratori anche se al momento sono stati ridimensionati per far fronte al distanziamento; ci sono aule con laboratori mobili sia alla primaria che alla secondaria; la dotazione di computer dei laboratori informatici è stata rinnovata grazie anche ai finanziamenti PON. L'Istituto è diventato dallo scorso anno TEST CENTER AICA per l'ECDL e EIPASS. Le regole di comportamento sono definite e condivise. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità efficaci.

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola ARIC81000G	Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	88,9	87,7	86,4
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	75,0	81,0	78,7
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	69,4	80,4	78,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	80,6	73,5	69,5
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	66,7	45,5	39,0
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	Sì	36,1	31,3	31,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola ARIC81000G	Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	84,8	88,4	86,5
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	81,8	78,8	78,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	78,8	82,3	79,9
Attività di continuità specifiche per	Sì	75,8	71,3	68,8

alunni/studenti con BES				
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	75,8	70,6	63,8
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	Sì	45,5	40,6	39,3

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola ARIC81000G	Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	88,9	92,6	90,1
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	88,9	84,0	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì	58,3	56,6	61,1
Sec. I Grado	Situazione della scuola ARIC81000G	Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	87,9	93,4	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	87,9	84,7	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì	63,6	59,2	63,3

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola ARIC81000G	Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	82,9	68,2	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Sì	74,3	73,1	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Sì	74,3	68,8	56,8
Utilizzo di software compensativi	Sì	82,9	76,1	67,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Sì	51,4	51,7	48,8
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	91,4	81,3	72,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola ARIC81000G	Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	78,8	71,3	71,1
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire	Sì	75,8	72,0	66,3

accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi				
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Sì	75,8	66,8	55,5
Utilizzo di software compensativi	Sì	87,9	77,5	71,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Sì	51,5	58,1	52,5
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	93,9	83,0	73,8

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Primaria	Situazione della scuola ARIC81000G	Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	97,2	90,4	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	58,3	57,1	47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero	Sì	8,3	6,9	7,4
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Sì	33,3	18,6	25,9
Individuazione di docenti tutor	Sì	16,7	11,7	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	30,6	21,6	22,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	Sì	44,4	26,1	22,1
Altro	Sì	25,0	22,5	19,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola ARIC81000G	Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	97,0	89,1	89,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	57,6	46,8	40,1
Attivazione di uno sportello per il recupero	Sì	24,2	20,8	15,9
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Sì	69,7	70,6	63,2
Individuazione di docenti tutor	Sì	21,2	17,4	18,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	66,7	41,3	32,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	Sì	33,3	31,7	29,5
Altro	Sì	18,2	19,5	18,2

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Primaria	Situazione della scuola ARIC81000G	Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	80,6	79,3	78,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	50,0	42,5	39,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Sì	33,3	30,8	38,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	50,0	50,3	56,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	27,8	21,6	23,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	80,6	69,2	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	63,9	52,7	58,0
Altro	Sì	16,7	12,0	9,9
Sec. I Grado	Situazione della scuola ARIC81000G	Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	90,9	78,6	78,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	66,7	42,5	37,8
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Sì	57,6	56,5	55,6
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	84,8	82,0	84,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Sì	57,6	36,1	32,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	81,8	73,1	70,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	87,9	82,3	82,0
Altro	Sì	24,2	11,6	9,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola è da anni referente per la Provincia di Arezzo della formazione dei docenti nell'area dell'integrazione. Sono stati prodotti numerosi documenti di supporto alla didattica, di continuità per l'accompagnamento nel passaggio alla Secondaria superiore. E' utilizzato un protocollo di accoglienza per gli alunni neoarrivati. Il curriculum prevede una sezione specifica per gli stranieri, è stato redatto il rilievo dei BES e stilato il PAI. Il GLHI lavora attivamente e il contatto con gli specialisti del territorio è continuo e proficuo. La rete di accoglienza territoriale è forte e ben strutturata. Anche per gli alunni con DSA gli incontri con famiglie e specialisti sono costanti e la realizzazione dei PDP è sottoposta a monitoraggio ad intervalli regolari. E' stato attivato un protocollo d'intesa con ASL e Comune relativo alla gestione complessiva delle problematiche legate alle situazioni di disagio</p>	<p>Manca una valutazione sistematica degli interventi di inclusione somministrati agli alunni stranieri. Le iniziative della scuola hanno, per differenze culturali o difficoltà linguistica, una scarsa ricaduta sulle famiglie degli alunni stranieri. Le regole imposte dalla pandemia hanno fortemente limitato gli interventi specifici per gruppi di alunni e quindi l'impiego di una didattica individualizzata.</p>

<p>degli alunni ed in particolare per l'individuazione precoce dei disturbi di apprendimento. La scuola realizza percorsi di lingua italiana per gli studenti stranieri da poco in Italia, volti a implementare le competenze comunicative di base. Da anni la scuola stimola e organizza partnership orientate all'esecuzione di specifici compiti e sviluppa e attua progetti congiunti con importanti organizzazioni culturali ed umanitarie: Oxfam Italia, Unicef, Emergency, Centro di Documentazione della città di Arezzo, oltre che con altre scuole con cui costituisce rete. E' stata attivata una sperimentazione per l'identificazione precoce dei DSA dall'ultimo anno dell'Infanzia fino a le classi terze e da questo anno verrà estesa la parte di potenziamento didattico con interventi ad hoc per le aree più fragili in tutti i bambini della primaria.</p>	
---	--

<h3 style="text-align: center;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. La scuola monitora sistematicamente il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.</p>

<h3 style="text-align: center;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>La scuola si è sempre caratterizzata per un clima e una didattica complessivamente inclusiva verso le difficoltà ed esigenze di tutti gli studenti e si registra ancora una buona qualità dell'inclusione specifica per disabilità e DSA e BES pur nei limiti concessi dalla situazione sanitaria. Sono stati svolti ad inizio anno corsi di recupero in presenza per gli alunni che durante la DaD hanno presentato maggiori fragilità. Nonostante la riduzione dei progetti extracurricolari, si mantengono corsi di recupero in orario curricolare e extracurricolare anche in corso d'anno. Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. La scuola verifica sistematicamente il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle differenze e della diversità culturale, ma mancano strumenti di monitoraggio d'efficacia per le attività svolte. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti, ma non di monitoraggio nel tempo. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera diffusa nel lavoro d'aula.</p>

3.4 - Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della scuola ARIC81000G	Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	100,0	97,0	96,9
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Si	97,2	81,9	78,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Si	100,0	97,6	96,5
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	91,7	80,7	77,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	88,9	77,2	74,6
Altro	Si	22,2	13,1	9,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola ARIC81000G	Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	100,0	98,3	96,5
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Si	97,0	80,1	77,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Si	97,0	97,3	96,0
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	93,9	76,4	75,9
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	78,8	74,3	71,9
Altro	Si	21,2	13,9	9,6

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Primaria	Situazione della scuola ARIC81000G	Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Si	67,6	54,5	53,6
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	Si	32,4	24,1	17,3
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	23,5	8,4	9,4
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	No	8,8	7,3	6,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Si	52,9	29,4	28,8
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con	No	14,7	13,6	12,4

i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire				
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	8,8	5,9	4,9
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	5,9	1,7	1,5
Altro	Sì	23,5	13,3	12,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola ARIC81000G	Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì	97,0	85,0	86,8
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	Sì	69,7	73,4	64,2
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	Sì	63,6	46,4	59,7
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Sì	87,9	84,3	84,5
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Sì	72,7	46,4	48,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	Sì	81,8	66,2	61,9
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	Sì	84,8	81,6	82,5
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	Sì	30,3	14,7	13,7
Altro	Sì	27,3	18,4	14,3

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia - Fonte sistema informativo del MI									
	% Artistica	% Linguistica	% Professionale	% Qualunque scelta	% Scientifica	% Tecnica	% Umanistica	% Apprendistato	% Qualsiasi Area
ARIC81000G	6,7	4,5	26,7	7,8	8,9	32,3	13,4	0	0

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MI		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
ARIC81000G	52,2	47,8
AREZZO	57,2	42,8
TOSCANA	58,9	41,1
ITALIA	60,9	39,1

3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MI		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
ARIC81000G	100,0	100,0
- Benchmark*		
AREZZO	99,7	99,6
TOSCANA	99,5	99,3
ITALIA	99,5	99,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>E' presente nell'Istituto una commissione continuità che cura il passaggio negli anni ponte. Il Curricolo è stato curato in un'ottica verticale. Sono di prassi incontri tra i docenti delle classi ponte (infanzia-primaria; primaria-secondaria) a garanzia di una continuità educativa per gli studenti. E' attivo un progetto di "accoglienza" che prevede giornate d'incontro e scambio tra alunni e docenti di diversi ordini di scuola. E' prevista una giornata di "scuola aperta" prima dell'inizio dell'anno scolastico rivolto ai genitori e agli alunni neo-iscritti. Vengono svolte prove di ingresso nel passaggio tra ordini in classi parallele. In tutte le classi si svolgono percorsi di Orientamento narrativo e riflessivo. E' in atto un progetto che vede coinvolte le classi seconde e terze in incontri con il mondo del lavoro e le scuole superiori. I coordinatori svolgono regolari incontri a scopo orientativo con famiglie, la dirigenza partecipa agli incontri. E' attivo uno sportello di ascolto per sostenere famiglie ed alunni nella scelta, in cui è presente una psicologa che svolge incontri e questionari con restituzione dei dati. Sono stati organizzati specifici moduli PON-FSE sull'orientamento con attività laboratoriali e riflessive. E' stato predisposto ed implementato un sito https://sites.google.com/site/orientamentoscuolabadi/ per l'orientamento.</p>	<p>I risultati delle prove d'ingresso svolte nel passaggio da un ordine di scuola all'altro vengono condivisi (ad eccezione del corrente anno scolastico), ma mancano momenti di feedback strutturati in corso d'anno, dopo la prima fase di accoglienza. La metodologia dell'orientamento narrativo deve essere portata a sistema. La media di alunni che seguono il consiglio orientativo della scuola è ancora inferiore a quella provinciale e nazionale.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p> <p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Le attività di continuità sono organizzate in modo capillare. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola</p>

diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali che coinvolgono più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. Inoltre propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività formative esterne (incontri con scuole secondarie, mondo del lavoro, informagiovani, confartigianato). Le attività di orientamento sono ben strutturate, pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; gli studenti segue il consiglio orientativo della scuola. La media di alunni che seguono il consiglio orientativo della scuola è ancora inferiore a quella provinciale e nazionale, ma la percentuale dei promossi di chi lo segue è solitamente maggiore. E' stato realizzato il progetto PON-FSE Orientamento con buoni risultati.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Primaria	Situazione della scuola ARIC81000G	Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	1,7	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		12,1	13,9	10,6
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		45,5	44,8	43,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	42,4	39,6	45,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola ARIC81000G	Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	1,8	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		12,1	15,4	11,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		45,5	43,9	43,9
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	42,4	38,9	43,9

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Primaria	Situazione della scuola ARIC81000G	Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		45,5	30,1	30,8

>25% - 50%		39,4	37,1	37,8
>50% - 75%	X	9,1	19,6	20,0
>75% - 100%		6,1	13,3	11,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola ARIC81000G	Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		36,4	31,1	31,3
>25% - 50%		33,3	34,6	36,7
>50% - 75%	X	24,2	22,5	21,0
>75% - 100%		6,1	11,8	11,0

3.5.c Progetti realizzati

3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola ARIC81000G	Riferimento Provinciale AREZZO	Riferimento Regionale TOSCANA	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	10	15,2	13,9	12,5

3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola ARIC81000G	Riferimento Provinciale AREZZO	Riferimento Regionale TOSCANA	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	13.662,2	4.690,8	4.584,1	4.173,9

3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola ARIC81000G	Riferimento Provinciale AREZZO	Riferimento Regionale TOSCANA	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	223,2	100,2	78,5	67,2

3.5.d Progetti prioritari

3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola ARIC81000G	Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	No	0,0	17,3	23,0

Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	No	23,3	15,1	19,9
Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	6,7	13,3	16,5
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	No	66,7	70,9	42,2
Lingue straniere	No	43,3	35,6	37,7
Tecnologie informatiche (TIC)	Si	26,7	17,3	19,6
Attività artistico - espressive	Si	63,3	40,3	40,0
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	Si	23,3	23,7	25,4
Sport	No	16,7	13,3	15,0
Orientamento - Accoglienza - Continuità	No	0,0	13,3	13,9
Progetto trasversale d'istituto	No	20,0	21,6	19,9
Altri argomenti	No	6,7	16,2	19,7

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Tutti coloro che hanno incarichi partecipano alla definizione di missione e visione che sono ampiamente conosciute, condivise e comunicate agli stake-holders riconducibile ai concetti di scuola accogliente, inclusiva ed attenta ai bisogni formativi culturali e sociali degli alunni. Vengono svolti incontri in itinere per verificare il progresso delle attività e riprogrammare gli interventi. Le informazioni e le decisioni vengono condivise in riunioni di staff, gruppi di lavoro e commissioni. Sono stati redatti format per il monitoraggio della progressione dei progetti e la definizione degli obiettivi da raggiungere. Vengono impiegati questionari di customer satisfaction per monitorare bisogni e caratteristiche dell'utenza oltre allo stato di avanzamento di alcuni obiettivi. Sono in corso di definizione procedure e format per l'esplicitazione chiara degli obiettivi di ciascuna FS o coordinatori di progetto con conseguente determinazione del grado di raggiungimento dei traguardi assegnati. Il sito istituzionale è stato aggiornato con .edu.it , reso più fruibile per l'utenza (anche in risposta a quanto richiesto dai genitori nei questionari) e rappresenta uno strumento di comunicazione istituzionale importante. Le risorse sono distribuite in modo diffuso tra funzioni, incarichi specifici, referenti, commissioni in collegamento stretto con gli obiettivi del POF e il processo decisionale è fortemente condiviso con RSU e personale aumentando così il loro senso di appartenenza e riconoscimento nell'Istituzione. Il Collegio è chiamato ad esprimersi su proposte organizzative elaborate nello staff che presuppongano compenso ed ogni variazione viene condivisa oltre che con RSU con lo staff. C'è una forte coerenza tra PTOF e impiego di risorse. Gli incarichi di responsabilità sono definiti e riconosciuti dalla comunità. Seguendo i criteri del Collegio e del Consiglio d'Istituto, il Fis è stato impiegato soprattutto per le attività di recupero e i ruoli organizzativi. Le attività di formazione risultano a costo zero in quanto realizzate in rete con altre</p>	<p>I format iniziali, intermedi e finali per la definizione degli obiettivi e del loro stato di avanzamento devono essere meglio strutturati per evitare una valutazione soggettiva dei risultati e devono essere elaborati in continuità verticale. In questa fase gli aspetti organizzativi e gestionali dell'Istituto sono per la maggior parte focalizzati sulla tutela della salute e della sicurezza per far fronte all'emergenza COVID-19</p>

scuole e di cui l'Istituto è anche capofila con cofinanziamenti MIUR, Unicef, Regione Toscana.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza in modo sistematico forme strutturate di monitoraggio delle azioni, che permettono di orientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza questionari di monitoraggio che permettono di orientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola ARIC81000G	Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		0,0	0,9	1,0
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)	X	45,5	37,2	48,4
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		36,4	33,2	26,3
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		21,2	26,0	22,7
Altro		3,0	3,3	2,7

3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola ARIC81000G	Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	7	5,9	4,8	4,4

3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola ARIC81000G		Riferimento Provinciale AREZZO	Riferimento Regionale TOSCANA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	1	14,3	11,9	8,8	7,2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0	0,0	16,0	15,8	17,3
Scuola e lavoro	0	0,0	1,0	1,8	1,8
Autonomia didattica e organizzativa	1	14,3	2,6	2,3	3,4
Valutazione e miglioramento	0	0,0	4,6	3,7	6,8
Didattica per competenze e innovazione metodologica	1	14,3	14,9	21,1	18,4
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	1	14,3	7,7	6,3	5,5
Inclusione e disabilità	2	28,6	21,6	19,0	18,0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	0,0	9,8	7,5	7,1
Altro	1	14,3	9,8	13,6	14,5

3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola ARIC81000G		Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	5	71,4	30,4	38,0	34,3
Rete di ambito	2	28,6	42,3	28,6	33,5
Rete di scopo	0	0,0	7,7	5,8	7,8
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	2,6	5,0	6,0
Università	0	0,0	1,0	1,7	1,5
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	16,0	21,0	17,0

3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola ARIC81000G		Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%

Finanziato direttamente dalla scuola	2	28,6	24,7	35,5	30,6
Finanziato dalla rete di ambito	4	57,1	41,2	26,7	32,4
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0	6,7	5,8	5,8
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	5,7	6,7	8,7
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	5,7	5,1	6,3
Finanziato da altri soggetti esterni	1	14,3	16,0	20,1	16,0

3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola ARIC81000G		Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	4.0	3,1	10,2	4,6	3,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento			23,8	19,6	19,6
Scuola e lavoro			2,0	4,8	4,1
Autonomia didattica e organizzativa	18.0	14,1	7,0	3,9	3,3
Valutazione e miglioramento			5,2	2,8	5,1
Didattica per competenze e innovazione metodologica	20.0	15,6	22,8	26,3	21,8
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	24.0	18,8	8,4	7,8	5,7
Inclusione e disabilità	37.0	28,9	20,8	20,6	19,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile			8,8	8,0	6,8
Altro	25.0	19,5	27,1	28,4	25,5

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola ARIC81000G	Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	11	3,7	3,4	3,1

3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola ARIC81000G		Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%

Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	1,9	1,0	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	1	10,0	3,8	2,9	2,5
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	2	20,0	17,1	18,4	19,5
Il servizio pubblico	0	0,0	1,0	0,8	0,8
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	0,0	14,3	15,2	16,2
Procedure digitali sul SIDI	0	0,0	4,8	4,9	4,6
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	0,0	0,8	1,0
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	0,0	8,6	7,4	7,8
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	0,0	1,4	0,9
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,0	0,3	0,1
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	2,9	3,1	2,8
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	1,0	2,5	1,9
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	0,0	0,6	0,4
Autonomia scolastica	1	10,0	1,0	0,4	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	0,0	10,5	11,1	8,3
Relazioni sindacali	0	0,0	1,9	0,5	0,5
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	1	10,0	5,7	5,4	5,2
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	2,9	3,1	2,7
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0	2,9	4,5	4,6
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	1	10,0	1,0	0,2	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	1,0	0,5	0,4
Gestione amministrativa del personale	3	30,0	10,5	4,9	5,2
Altro	1	10,0	7,6	9,9	12,3

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola ARIC81000G		Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	3	30,0	26,7	39,5	36,7
Rete di ambito	1	10,0	5,7	6,3	13,4
Rete di scopo	1	10,0	10,5	3,8	6,9
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	1	10,0	17,1	19,7	21,2
Università	0	0,0	0,0	0,3	0,3
Altre istituzioni o enti accreditati	4	40,0	40,0	30,5	21,5

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola ARIC81000G	Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	Si	81,8	73,6	75,5
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	Si	93,9	71,5	70,7
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	Si	78,8	55,8	57,8
Accoglienza	Si	81,8	70,9	74,0
Orientamento	Si	93,9	71,9	77,9
Raccordo con il territorio	Si	57,6	59,8	65,1
Piano triennale dell'offerta formativa	Si	97,0	94,6	96,2
Temi disciplinari	Si	60,6	41,5	40,3
Temi multidisciplinari	Si	54,5	33,5	37,8
Continuità	Si	93,9	88,8	88,3
Inclusione	Si	100,0	94,3	94,6
Altro	No	18,2	19,6	23,0

3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola ARIC81000G	Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	28.4	16,5	15,7	15,0
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	21.3	17,2	17,4	14,6
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	7.1	8,9	8,3	9,1
Accoglienza	7.1	5,6	7,1	8,7
Orientamento	5.0	4,9	3,3	4,3
Raccordo con il territorio	0.7	2,3	3,2	3,2
Piano triennale dell'offerta formativa	7.1	5,7	5,3	6,5
Temi disciplinari	3.5	12,4	11,7	10,5
Temi multidisciplinari	5.0	7,6	7,3	7,1
Continuità	3.5	9,4	8,6	8,2
Inclusione	11.3	8,5	10,2	10,3
Altro	0.0	1,1	1,9	2,6

Punti di forza

L'Istituto favorisce e supporta la formazione dei docenti e ha visto un aumento della percentuale di formazione dei docenti. Oltre alla formazione di

Punti di debolezza

Dalle risposte ottenute dal questionario docenti risulta che lo scambio dei materiali e la condivisione con i colleghi sono ancora vissuti come elementi da

ambito la scuola si preoccupa di fornire risposte alle più significative urgenze che emergono dal lavoro scolastico. In considerazione dei bisogni della scuola si individuano le seguenti tematiche per l'aggiornamento: -sicurezza nei luoghi di lavoro: - informatica e nuove tecnologie per l'insegnamento; - interventi per gli alunni stranieri: didattiche laboratoriali, cooperative learning, peer-to-peer - lingua inglese per i docenti della Scuola primaria; - approfondimento disciplinare (partecipazione a corsi di aggiornamento proposti dal Ministero e/o da altri organi periferici dell'Amministrazione); - problematiche connesse ai disturbi specifici dell'apprendimento e ai Bisogni Educativi Speciali; - aggiornamento sull'uso delle tecnologie informatiche per l'ottimizzazione dei servizi di segreteria; -formazione dei docenti sulla gestione del conflitto e la risoluzione delle problematiche relazionali all'interno della classe; -formazione relativa agli ambiti relazionali per la partecipazione al processo educativo del personale ausiliario. - Educazione scientifica e didattica all'interno del Laboratorio del Sapere Scientifico. -indicazioni operative per la gestione dei casi e focolai Sars-Cov-2 nelle scuole. -formazione sulla piattaforma TEAMS di Microsoft impiegata dall'Istituto sia per la didattica che per le riunioni collegiali che per gli incontri scuola-famiglia. La formazione svolta, anche a seguito dell'emergenza sanitaria, si è tradotta in un effettivo miglioramento delle competenze digitali dei docenti. Sono stati strutturati un curriculum e relativa progettazione in verticale, prove di verifica iniziali, intermedie e finali concordate, format condivisi per i documenti di gestione della classe. Sono una prassi i gruppi di lavoro per la continuità verticale e orizzontale. E' stato strutturato un sito didatticabadia.it quale spazio per la condivisione di materiali didattici. In accordo con il PNSD e con quanto progettato nel PDM sono state individuate figure per la gestione dell'archivio didattico.

sostenere. L'emergenza sanitaria ha ridotto la possibilità di scambi e collaborazione tra i docenti.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.

- 1 2 3 4 5 6 **7** +

La scuola realizza iniziative formative di qualità elevata, che rispondono appieno ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali e strumenti di qualità eccellente. Tutti gli insegnanti condividono materiali didattici di vario tipo. I materiali didattici sono raccolti in modo sistematico.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità, che rispondono ai bisogni formativi del personale e con buone ricadute nella didattica. E' stata definita nel PTOF l'attività di formazione per il prossimo triennio; il personale è utilizzato in base alle competenze possedute: è stato raccolto il CV dei docenti ed utilizzato per l'attribuzione di incarichi che valorizzino le competenze dei docenti stessi, la DS svolge un colloquio approfondito con tutti i nuovi docenti e con tutte le figure che ricoprono ruoli di management; è stato creato un gruppo di middle management che svolge incontri regolari di valutazione dei percorsi di miglioramento in base agli obiettivi assegnati in modo chiaro e valutabile. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. Resta da incrementare la condivisione e la collaborazione tra i docenti.

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola ARIC81000G	Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		6,3	6,1	6,4
1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti		6,3	22,7	20,4
5-6 reti		3,1	2,7	3,5
7 o più reti	X	84,4	68,5	69,7

3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola ARIC81000G	Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Mai capofila		65,6	72,7	72,6
Capofila per una rete		12,5	18,8	18,8
Capofila per più reti	X	21,9	8,5	8,6

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola ARIC81000G	Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	100,0	82,0	80,2	79,0

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola ARIC81000G	Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Stato	4	20,5	27,4	32,4
Regione	1	7,7	14,9	10,9
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	2	10,3	16,8	14,5
Unione Europea	0	2,6	2,2	4,0
Contributi da privati	1	1,9	2,3	3,7
Scuole componenti la rete	0	57,1	36,3	34,6

3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola ARIC81000G	Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	0	15,4	9,7	10,6
Per accedere a dei finanziamenti	0	5,1	8,5	7,5
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	7	59,0	68,3	64,9
Per migliorare pratiche valutative	0	5,1	2,4	4,6
Altro	1	15,4	11,2	12,4

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola ARIC81000G	Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	1	8,3	8,7	6,5
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	5,8	3,8	4,6
Attività di formazione e aggiornamento del personale	1	15,4	23,1	23,1
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	1	12,8	11,4	7,7
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	1	5,8	2,5	3,5
Progetti o iniziative di orientamento	0	7,7	3,1	5,3
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	2	4,5	4,5	5,9
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	1	7,7	9,1	10,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	2,6	4,4	4,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	5,8	5,5	5,3
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	1	4,5	4,7	3,9
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o	0	4,5	6,4	7,0

iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale				
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	5,8	4,7	5,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	0,6	1,2	1,3
Altro	0	8,3	6,8	6,5

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola ARIC81000G	Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	No	51,5	42,5	46,3
Università	Sì	75,8	74,7	64,9
Enti di ricerca	Sì	15,2	14,5	10,8
Enti di formazione accreditati	Sì	45,5	36,4	36,5
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	Sì	51,5	41,9	32,0
Associazioni sportive	Sì	60,6	63,3	61,4
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	Sì	66,7	67,8	67,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	Sì	84,8	75,3	66,2
ASL	Sì	63,6	58,4	50,1
Altri soggetti	No	27,3	20,5	20,8

3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola ARIC81000G	Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	Sì	59,4	48,8	45,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	Sì	56,3	48,1	46,0
Attività di formazione e aggiornamento del personale	Sì	59,4	67,6	63,8
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	Sì	53,1	49,4	45,0
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	Sì	31,3	19,8	20,2
Progetti o iniziative di orientamento	Sì	68,8	41,4	40,4
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	Sì	50,0	40,4	43,4
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	Sì	71,9	64,5	59,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	Sì	53,1	46,3	32,0
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi,	No	31,3	20,1	16,5

amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)				
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	No	28,1	27,2	27,6
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	Sì	62,5	64,5	67,2
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	Sì	62,5	51,9	51,4
Valorizzazione delle risorse professionali	No	25,0	19,4	19,0
Altro	No	18,8	16,4	15,8

3.7.c Partecipazione formale dei genitori

3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola ARIC81000G	Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	14,1	17,4	17,5	20,8

3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola ARIC81000G	Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo	108,3	77,1	76,7	68,5

3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola ARIC81000G	Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente	5,8	17,8	18,6	13,1

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola ARIC81000G	Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Sì	100,0	96,7	98,8
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Sì	84,8	78,9	72,5
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Sì	78,8	84,3	80,1

Interventi e progetti rivolti ai genitori	Sì	81,8	78,3	70,6
Eventi e manifestazioni	Sì	100,0	97,9	98,5
Altro	Sì	30,3	20,2	20,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Vi sono numerose partnership nel territorio anche in forma di sponsorizzazione delle attività: il rapporto con il Comune è molto collaborativo, supportato da un protocollo d'intesa "Patto per la scuola", che comprende anche le attività extrascolastiche con il "centro Aquilone", il servizio sociale è un supporto forte e fattivo, sono presenti con progetti la Provincia di Arezzo e la Regione Toscana. Presenti associazioni ONLUS, sportive e culturali (teatro, musica) da questo anno strutturate in rete con l'Istituto capofila che coordina attività cofinanziate. Molto positiva la collaborazione con Proloco e Ass. Filarmonica Ciggiano con l'attivazione di un progetto di musica "Fare banda a scuola" (al momento sospesa causa emergenza sanitaria) L'Istituto partecipa a reti di scuole sia didattiche che economiche. Le sponsorizzazioni sono attivate specie per "festa della scuola" aperta al territorio e per il progetto "giardino fenologico". La Consulta per il futuro è ONLUS con la partecipazione alla redistribuzione del 5 per mille. La scuola partecipa nelle strutture di governo territoriale per le tematiche inerenti l'educazione e la cultura del territorio con eventi condivisi e progetti integrati (video con ministero esteri tedesco, orto in condotta, gestione protocolli di sicurezza, iniziative pubbliche, programmazione Piani educativi zonali PEZ) con positive ricadute sulla didattica e sull'immagine della Scuola nel territorio. I rapporti con le famiglie sono continui e strutturati. Buona la partecipazione alle attività organizzate ed agli incontri previsti con i docenti. Le rappresentanze dei genitori sono coinvolte nella definizione dell'offerta formativa sia attraverso il Consiglio d'Istituto che attraverso la Consulta dei genitori che formula proposte didattiche e progettuali. La partecipazione al voto è scarsa mentre alta quella alle attività di comunicazione e condivisione dei percorsi dei figli. La Consulta per il futuro è diventata ONLUS con la partecipazione alla redistribuzione del 5 per mille. E' molto forte la motivazione e partecipazione di alcuni gruppi di genitori specie della scuola infanzia e Primaria con raccolta fondi per progetti e attrezzature didattiche. E' stata completata l'attività di revisione (con i genitori) del Regolamento d'istituto, e del Patto di corresponsabilità Scuola-Famiglia integrato con le misure di prevenzione, contenimento e contrasto alla diffusione del SARSCoV-2 e della malattia da coronavirus COVID-19,. La scuola realizza interventi e progetti con il coinvolgimento dei genitori (es. corsi, conferenze) ma la partecipazione è talvolta settoriale. La scuola utilizza per la comunicazione con le famiglie il registro elettronico nella Secondaria e nella Primaria.</p>	<p>Deve ancora crescere la ONLUS "Consulta per il futuro" che coinvolge i genitori e il volontariato per collocarsi come partner attivo e propositivo. Da incrementare ancora la partecipazione dei genitori ai momenti collegiali e ai momenti di monitoraggio delle attività svolte con una bassa percentuale di compilazione dei questionari di gradimento. Non è ancora sviluppata una consapevolezza dei genitori come partner con capacità di proporre iniziative rappresentative di gruppi diversi, spesso il contatto è rappresentato dalla presentazione di situazioni personali da risolvere.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Quest'area è considerata da tutte le componenti un punto di forza; la scuola partecipa a reti di scuole ed è capofila di una rete, stipula accordi con "6 o più" soggetti ed enti e dispone di gruppi di lavoro composti da insegnanti e rappresentanti del territorio. Il livello di partecipazione formale dei genitori alle elezioni è inferiore a tutti i riferimenti, la partecipazione informale e qualitativa è medio-alta e alta è la percentuale delle famiglie che versano il contributo volontario; la scuola ha promosso la nascita di una associazione dei genitori, recentemente trasformata in ONLUS riconosciuta e che partecipa alla redistribuzione del 5 per mille, che organizza iniziative per reperire risorse. Dalle interviste con gli stakeholder emerge un alto grado di soddisfazione e il riconoscimento dell'importante ruolo svolto dalla scuola per il territorio.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

Potenziamento di pratiche laboratoriali attive e di didattica digitale integrata

Traguardo

Aumento complessivo dei livelli di performance degli alunni e dei livelli di inclusione

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Usò dei dipartimenti disciplinari per sperimentare progettazione e valutazione condivisi.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Sperimentazione del curricolo: portare a sistema gli obiettivi e le pratiche didattiche.

3. Ambiente di apprendimento

Condivisione di buone pratiche didattiche anche con l'impiego di piattaforme online (Teams, Nuvola, didatticabadia.it).

4. Ambiente di apprendimento

Potenziamento dell'uso delle TIC e della DDI nella didattica quotidiana.

5. Inclusione e differenziazione

Organizzazione strutturata di momenti di recupero e valorizzazione eccellenza con modifica dell'organizzazione e ampliamento orari scolastici.

6. Inclusione e differenziazione

Realizzazione dei progetti PON FSE presentati e finanziati

7. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Incremento della formazione dei docenti con competenze didattiche, digitali, di metacognizione, tutoring e cooperative learning valorizzando sperimentazioni.

Priorità

Attivazione di progetti e occasioni strutturate di crescita educativa.

Traguardo

Progressiva implementazione del setting di apprendimento.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento

Condivisione di buone pratiche didattiche anche con l'impiego di piattaforme online (Teams, Nuvola, didatticabadia.it).

2. Ambiente di apprendimento

Potenziamento dell'uso delle TIC e della DDI nella didattica quotidiana.

3. Inclusione e differenziazione

Organizzazione strutturata di momenti di recupero e valorizzazione eccellenza con modifica dell'organizzazione e ampliamento orari scolastici.

4. Inclusione e differenziazione

Realizzazione dei progetti PON FSE presentati e finanziati

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Sperimentazione ed implementazione del Curricolo d'Istituto.

Traguardo

Sviluppo di una didattica per competenze e parametri di valutazione uniformati.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Uso dei dipartimenti disciplinari per sperimentare progettazione e valutazione condivisi.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Sperimentazione del curricolo: portare a sistema gli obiettivi e le pratiche didattiche.

3. Curricolo, progettazione e valutazione

Potenziamento dell'uso delle TIC e della Didattica Digitale Integrata

4. Ambiente di apprendimento

Condivisione di buone pratiche didattiche anche con l'impiego di piattaforme online (Teams, Nuvola, didatticabadia.it).

5. Continuità e orientamento

Individuazione di momenti di feedback tra i vari ordini di scuola anche in corso d'anno.

6. Continuità e orientamento

Sperimentazione di moduli didattici condivisi tra i docenti degli anni ponte per favorire la condivisione degli obiettivi minimi e la valutazione.

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Dopo la redazione dei documenti fondanti e l'assetto amministrativo, sono state avviate attività di

formazione di ATA e Docenti e di coinvolgimento dei genitori fino alla creazione della Consulta ONLUS. Nello scorso triennio, si è lavorato sulle aree che avevano evidenziato valutazioni più basse (risultati scolastici; curricolo, progettazione e valutazione; sviluppo e valorizzazione delle risorse umane). Ora stiamo mirando alla definizione di procedure che conducano al miglioramento dei risultati degli alunni e sostengono la motivazione professionale implementando il setting di apprendimento e prevedendo, da un lato efficaci misure di prevenzione oltre a garantire un'offerta formativa di qualità. A tal fine è stato elaborato un nuovo curricolo per competenze con relative griglie di valutazione, sono stati attivati percorsi di formazione ed avviate sperimentazioni didattiche che nel prossimo triennio devono essere valutate e portate a sistema. L'offerta formativa è ampia, risponde alle esigenze dell'utenza ed ha saputo riformularsi anche a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-1. La scuola ha ottenuto il finanziamento di numerosi progetti tra cui il PON FSE- Dispersione- Cittadinanza Digitale ed europea che hanno richiesto energie per la realizzazione, ma che al contempo hanno sostenuto il raggiungimento dei traguardi prefissati.